

Il gip: "Pittella manipolava assunzioni e gare d'appalto"

Sanità truccata Arrestato il governatore della Basilicata

IL CASO

GRAZIA LONGO
ROMA

Viceministri (Filippo Bubbico), prelati (don Angelo Gallitelli, segretario del vescovo di Matera) questori (Paolo Sirna). Tutti in coda a chiedere favori per concorsi e appalti sanitari pubblici truccati al governatore Pd della Basilicata, Marcello Pittella, 56 anni. Figlio e fratello di politici, il presidente della Regione lucana, da ieri ai domiciliari, è ritenuto dal gip di Matera, Angela Rosa Nettis, il «deus ex machina», il «sugelatore», il mediatore che voleva «accontentare tutti».

Talmente solerte e amato per la disponibilità a «manipolare» assunzioni e gare d'appalto da avere due validi collaboratori - Pietro Quinto, commissario straordinario dell'Azienda sanitaria di Matera, e la direttrice amministrativa della stessa, Maria Benedetto, da ieri in carcere - altrettanto venerati tanto da essere pure avvertiti delle intercettazioni in corso. Il sospetto della procura di Matera, guidata da Pietro Argentino, e della Guardia di Finanza è che la gola profonda sia stato il senatore Salvatore Margiotta, «indegna talpa istituzionale» che avrebbe appunto avvertito Quinto. Il quale avvisa a sua volta Pittella che al telefono comincia a darsi un tono di estraneità a qualsiasi illecito. Le indagini delle Fiamme gialle sulla corte di Pittella hanno portato, complessivamente, a due arresti in carcere, 20 ai domiciliari e otto obblighi di dimora (34 in totale gli indagati). Falso, abuso d'ufficio, truffa, corruzione i reati contestati a vario titolo.

L'inchiesta decolla 18 mesi fa, a seguito dell'esposto di un ex dipendente della cooperativa «Croce verde Materana» che denunciava un tentativo di truffa all'Azienda sanitaria di Matera circa irregolarità contributive nell'ambito di un servizio di trasporto di persone inferme che sarebbe stato svolto da personale non assunto.

È così stato scopercchiato un mondo in cui «nulla si muove senza il suo diktat», riferito a Marcello Pittella, «lui» come viene spesso definito dai complici. Secondo la gip, siamo di fronte a un sistema collaudato in cui dilaga «la politica nella sua sempre più fraintesa accezione negativa e distorta, non più a servizio della realizzazione del bene collettivo ma a soddisfacimento dei propri bisogni e di sciaccallaggio di potere e condizionamento socia-

le». Pietro Quinto è ritenuto il «collettore» delle raccomandazioni di Pittella.

Tutti abilissimi a «taroccare» i punteggi, «anticipare le tracce dei temi», «creare verbali ideologicamente falsi» e «distruggere nel tritacarte quelli veri». Le raccomandazioni ai concorsi erano contraddistinte dai colori. Una «lista verde» era composta dai nominativi di Marcello Pittella. Dalle intercettazioni riportate nelle 425 pagine dell'ordinanza, emerge infatti che «quelli verdi sono di Pittella», come affermava il direttore amministrativo dell'Asm, Maria Benedetto, definendola «una catalogazione dei segnalati - spiega il gip - ad opera della stessa Benedetto». La dirigente aveva peraltro definito «carente» un raccomandato e si era detta preoccupata di aver danneggiato chi aveva studiato.

I raccomandati venivano segnati con dei colori. I verdi erano di Pittella

Nelle scorse settimane il Pd lucano aveva dato mandato a Pittella, fratello del senatore ed ex eurodeputato Gianni, di correre per un secondo mandato in Regione previste tra fine 2018 e inizio 2019. Un'opzione ritenuta un rischio dal gip che scrive di un «pericolo di reiterazione dei reati e la nuova candidatura fa ritenere che continuerà a garantire i suoi favori e imporre i suoi "placet" ai suoi accoliti pur di consolidare il suo bacino clientelare, in uno scambio di utilità vicendevoli». Pittella ieri è stato sospeso dall'incarico di governatore per effetto della legge Severino. —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La decisione del Gip Stadio di Roma Parnasi resta in carcere

No del giudice alla scarcerazione di Luca Parnasi, l'imprenditore arrestato il 13 giugno per l'inchiesta sul nuovo stadio della Roma. La gip Maria Paola Tomaselli ha respinto l'istanza presentata dai legali del costruttore dopo il lungo interrogatorio cui era stato sottoposto la scorsa settimana, davanti ai pm, che avevano dato parere favorevole ai domiciliari. Entro oggi si deciderà anche il futuro del consigliere regionale del Pd Michele Civita (sottoposto a obbligo di firma) e dell'ex vicepresidente del consiglio regionale Adriano Palozzi, di Forza Italia.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tribunale Dell'Utri, differita la pena Ex senatore ai domiciliari



L'ex senatore Marcello Dell'Utri

L'ex senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri lascerà il carcere dove sta finendo di scontare la pena a sette anni per concorso esterno in associazione mafiosa. Lo ha deciso il tribunale di sorveglianza che, accogliendo la richiesta dei suoi legali, ha disposto gli arresti domiciliari. La decisione è stata determinata da motivi di salute per l'ex senatore.



IMAGOECONOMICA

Marcello Pittella (Pd), 56 anni, governatore della Basilicata

Disney NOIR

TUTTI GLI INDIZI PORTANO AL DIVERTIMENTO.

UN VIAGGIO DA BRIVIDO NELLA STORIA DEL NOIR INSIEME AI PIÙ AMATI PERSONAGGI DISNEY.

Grazie alla fantasia e alla genialità dei fumetti Disney, le avventure noir sono ancora più sorprendenti. In ogni volume di questa imperdibile collana, le storie a fumetti sono affiancate da una ricca sezione dedicata a fatti e personaggi che hanno fatto la storia del noir: da Agatha Christie ad Edgar Allan Poe, da Conan Doyle a Ian Fleming. Disney Noir, la scena del crimine non è mai stata così divertente!

IL 1° NUMERO IN EDICOLA DAL 5 LUGLIO

LA STAMPA

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

Opera conosciuta da 24 anni. Prezzo di ogni uscita a 5,90 € in più, oltre al prezzo di una delle uscite di "Tutti i sospetti" Editrice S.p.A.